

Bilancio Sociale

2021

1/14



PREMESSA

Il bilancio sociale è uno strumento con cui la Cooperativa gestisce la propria responsabilità sociale nei confronti di tutti gli interlocutori che a vario titolo si relazionano con la stessa.

Si tratta di soggetti che hanno nei confronti della Cooperativa un interesse rappresentato da rapporti societari, commerciali, di lavoro o di altro genere: ogni portatore di interesse (stakeholders) è un interlocutore prezioso. Inoltre, ogni organizzazione ha un compito fondamentale nell'ottica dello sviluppo sostenibile e deve tenere conto della diversità dei portatori di interesse con cui intrattiene relazioni di ogni genere.

Il bilancio sociale nasce proprio dall'esigenza degli organi sociali delle Cooperative di rappresentare ai propri soci e a tutti gli altri portatori di interesse l'azione svolta nell'ambito dell'attività mutualistica dell'impresa e di spiegare meglio il funzionamento della Cooperativa ad ogni livello e di verificare con trasparenza i risultati dell'attività svolta. Infatti, il bilancio sociale è anche strumento di riflessione: consente di ponderare le scelte future tenendo conto delle esigenze dei diversi portatori di interesse, oltre che di quelle interne.

2/14



1) NOTA METODOLOGICA

DM 4 luglio 2019 - Linee Guida § 6.1

Il Bilancio sociale è l'esito di un processo complesso di analisi e autovalutazione, attraverso il quale il quale l'organizzazione rende anche conto delle scelte, delle attività e dei risultati conseguiti unitamente all'impiego di risorse, in modo da consentire ai diversi interlocutori di conoscere e formulare una valutazione consapevole su come interpreta e realizza la sua missione sociale. In sintesi, l'obiettivo del bilancio sociale è quello di misurare e comunicare il senso e il valore del lavoro svolto per rinforzare il dialogo e la fiducia con i diversi portatori d'interesse.

Per la redazione del presente bilancio sociale ci si è attenuti al Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, denominato "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.186 del 2019. Questo documento si compone di tre parti: identità aziendale, stakeholder, riclassificazione a valore aggiunto. Nello specifico, sono principi di redazione ispiratori della presente stesura:

- Rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder, eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
- Completezza: si identificano i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- **Trasparenza**: si rende il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **Neutralità**: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, sia negli aspetti positivi che negativi della gestione, senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse dii amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- Competenza di periodo: le attività, e i risultati sociali rendicontati riguardano l'anno;
- Comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia che spaziale;
- Chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **Veridicità e verificabilità**: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate;
- Attendibilità: i dati riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata;
- Autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, è richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.





2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

DM 4 luglio 2019 – Linee Guida § 6.2

Dati anagrafici, informazioni generali, area geografica d'azione

Nome dell'ente	Emunah Società Cooperativa Sociale
Codice fiscale	05761760650
Partita IVA	05761760650
Forma giuridica e qualificazione ai sensi	Cooperativa Sociale di tipo A e B
del codice del Terzo settore	
Anno Costituzione	2018
Indirizzo sede legale	Via Magna Graecia, 248A – Capaccio Paestum (SA)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	C128788 – sez. Cooperative a Mutualità prevalente
N° Iscrizione REA	SA - 471927
Telefono e fax	+39 0828 1997281
Sito Web	www.emunah.it
Email	segreteria@emunah.it
PEC	emunah@pec.it
Codici Ateco	55.20.4

Aree territoriali di operatività

Il Emunah Cooperativa Sociale ha sede in Capaccio Paestum (SA), dove gestisce servizi socio-educativi per minori, erogando prestazioni residenziali a minori provenienti da diverse Regioni e Pronvince autonome d'Italia.

Tutti i servizi sono erogati nel territorio afferente il Piano di Zona S07 di Roccadaspide (SA) – Regione Campania.

Missione e valori di riferimento

Descrizione scopo sociale (rif. Statuto, Art.4)

La Cooperativa è retta dai principi della mutualità prevalente previsti dagli articoli 2512 – 2514 c.c. e si prefigge di:

- ottenere, tramite la gestione in forma associata dell'azienda, continuità di occupazione e miglioramento delle condizioni economiche, sociali e professionali;
- sostenere e promuovere il lavoro dei propri soci utilizzando le specifiche capacità d'intervento di ciascuno
- favorire l'incontro tra le realtà esistenti che già operano nel settore adoperandosi per lo sviluppo imprenditoriale dei soci e contribuendo alla realizzazione di ogni iniziativa volta a promuovere la qualità dello sviluppo;
- mettere in atto tutte le iniziative possibili per raggiungere lo scopo sociale ed ottenere la massima partecipazione dei soci allo scopo di favorirne lo sviluppo;





- sostenere lo sviluppo e la promozione della cooperativa con finalità mutualistiche La Cooperativa, nello svolgimento della propria attività, si avvale prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci, operando comunque anche con terzi.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali, come disposto dalla 1.3 aprile 2001, n.142 e successive modificazioni ed integrazioni, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana.

Valori sociali di riferimento e finalità perseguite

I valori di riferimento della cooperativa si possono descrivere sinteticamente, secondo il seguente schema.

- Equità: tutti gli operatori sono impegnati a svolgere la loro attività in modo imparziale, obiettivo e neutrale nei confronti di tutti gli utenti.
- Uguaglianza: a parità di esigenze, i servizi devono essere erogati in modo uguale per tutti gli utenti senza distinzioni di razza, sesso, nazionalità, religione, opinione politica, con parità di trattamento.
- Continuità: il servizio viene erogato in modo integro, regolare e continuo, compatibilmente con le risorse ed i vincoli.
- Umanità: l'attenzione centrale viene posta alla persona con il pieno rispetto della sua dignità, qualunque siano le sue condizioni fisiche o mentali, culturali o sociali, con cortesia, educazione, rispetto e disponibilità da parte di tutti gli operatori;
- Efficienza ed Efficacia: le risorse disponibili vengono impiegate nel modo più razionale ed oculato possibile, al fine di produrre i massimi risultati possibili in termine di benessere degli utenti e di gratificazione del personale;
- Partecipazione: si considera fondamentale il coinvolgimento per migliorare i servizi offerti.

Attività (Riferimento Art. 5 Statuto – Oggetto Sociale)

Emunah Società Cooperativa Sociale, come descritto all'art. 5 dello Statuto ha per **oggetto sociale** l'esercizio delle seguenti attività:

- A) Fornire ad enti pubblici e privati e/o privati cittadini, servizi socio-educativi, socio-ricreativi, socio-sanitari, assistenziali e ausiliari di supporto ai servizi specificati di cui all'art. 1 lett. A della legge 381/91, attraverso:
 - La gestione di servizi socio sanitari ed educativi (art. 1, co. 1, lett. A, legge cit.) a favore di persone svantaggiate (minori, anziani, portatori di handicap, etc.) e di tutti i soggetti che necessitano di intervento sociale, sanitario ed educativo, tenuto conto dell'età, della condizione personale e familiare, etc.;
 - 2. La gestione di strutture di accoglienza per ragazzi da 0 a 21 anni, per proprio conto e per terzi, aventi lo scopo di soccorrere, assistere, curare e prevenire le devianze minorili, permettendo il rientro alle proprie famiglie di origine ovvero il raggiungimento di una





sufficiente autonomia per un'esistenza indipendente attraverso l'inserimento lavorativo e sociale;

- 3. La gestione di strutture di accoglienza per persone anziane, anche non autosufficienti, con relativi servizi, ovvero di centri diurni ed altre strutture a carattere animativo e finalizzate al miglioramento della qualità della vita, comunque denominate;
- **4.** L'attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali al fine di renderle più consapevoli e disponibili all'attenzione e accoglimento delle persone in stato di bisogno;
- B) Svolgere attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 1, lett. B e all'art. 4 della legge 381/91:
 - 1. Il turismo sociale e l'organizzazione di manifestazioni, meeting, convegni, assemblee nazionali ed internazionali dedicate;
 - 2. La gestione di hotel, ristoranti e bar, arenili e aree attrezzate e luoghi di ricreazione per il turismo sociale;
 - 3. L'organizzazione e gestione di colonie, campi-scuola e fattorie didattiche;
 - **4.** Assumere da Enti pubblici e soggetti privati terreni agricolo abbandonati, terreni alberati o boscati, boschi, pascoli, pinete, al fine di fa eseguire manutenzioni e utilizzazione connesse ai soci.
 - **5.** Il trasporto di merci e persone per il fabbisogno connesso alle esigenze della cooperativa.

Emunah Società Cooperativa Sociale, nel primo anno di esercizio (2019) ha annoverato attività e risultati conseguiti in linea con quanto prefissato e nel rispetto delle norme e dello Statuto e nel secondo anno (2020) una crescita costante, che si è confermata nell'anno in esame (2021)

Storia della Cooperativa

Emunah Società Cooperativa Sociale è stata costituita in data 19 novembre 2018 da un gruppo di giovani educatori professionali appassionati da un sogno lontano ma non impossibile: "salvare tutti i bambini del mondo!"

La cooperativa gestisce Comunità Alloggio ad alta valenza educativa e psico-socio-pedagogica per minori adolescenti, ampliando annualmente l'offerta con l'apertura di nuove Comunità Alloggio o Gruppi Appartamento, ognuna con diverse peculiarità e servizi offerti:

2019: Il Rifugio di Olmo Panno (Comunità alloggio);

2020: Il Sogno di Olmo Panno (Comunità alloggio);

2021: Oros (Comunità Alloggio);

2021: Asteri (Gruppo Appartamento).

I suddetti servizi residenziali sono tutti autorizzati dal Piano di Zona Ambito S7 di Roccadaspide (SA), per bambini e ragazzi di età compresi tra i 4 e i 18 anni (salvo proroghe giudiziali al 21° anno), per un totale di diciotto posti.





3) STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

DM 4 luglio 2019 – Linee Guida § 6.3

Organigramma struttura (soci – amministratori – revisori)

Il Consiglio di Amministrazione

Per l'organo amministrativo, lo statuto prevede che: "la cooperativa è amministrata da:

- un Consiglio di Amministrazione, composto da un numero di amministratori variabile da tre a cinque, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero;

Gli Amministratori devono essere scelti tra i soci cooperatori ovvero tra gli elementi tecnici ed amministrativi su indicazione dei soci, tra i quali devono essere scelti comunque la maggioranza dei componenti dell'organo, nel rispetto del disposto della Legge di Bilancio n. 205/2017 e delle modifiche legislative apportate e vigenti.

Gli amministratori restano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi, e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi possono essere rieletti. Il consiglio elegge nel suo seno il Presidente e il Vice-Presidente, se non sono stati nominati dall'assemblea contestualmente alla nomina dei consiglieri.

Il consiglio di amministrazione ha tutti i poteri per l'amministrazione della cooperativa.

Il consiglio di amministrazione può affidare specifici incarichi a singoli amministratori o a un comunicato esecutivo, delegando loro i necessari poteri e precisando i contenuti, i limiti e le modalità di esercizio della delega.

Il CdA è l'organo esecutivo cui l'Assemblea dei soci affida la conduzione della vita della cooperativa, nel rispetto della sua missione e dello Statuto. Come nell'anno presedente, oltre ai compiti di gestione corrente, anche nel corso del 2021 il CdA è stato fortemente impegnato nella gestione dell'emergenza legata alla pandemia:

- ha garantito a tutti i soci, agli operatori e agli utenti la massima tutela della salute, predisponendo ed aggiornando costantemente i protocolli di sicurezza specifici per ogni tipologia di servizio e assicurando la costante disponibilità di dispositivi di protezione e sicurezza, per garantire l'erogazione di servizi sicuri e di qualità;
- ha costantemente monitorato l'andamento economico della cooperativa, agendo per fronteggiare i danni economici causati dalla pandemia, che sono ricaduti anche nel 2021;
- ha mantenuto un dialogo costante con i propri soci e collaboratori garantendo aggiornamenti periodici sulle scelte importanti.

Il Consiglio di Amministrazione, risulta così composto:

Nominativo	Carica	Nomina	Periodo carica	Prima nomina
Voza Eustachio	Presidente	19/10/20	3 esercizi	19/10/20
Kubik Ingryda K.	Consigliere	19/10/20	3 esercizi	27/11/18
Santucci Matteo	Consigliere	19/10/20	3 esercizi	27/11/18





Organo di Revisione

Il controllo contabile è esercitato invece da un revisore o da una società di revisione iscritti nel registro istituito presso il Ministero dell'Economia e delle finanze.

Le disposizioni relative alla nomina dell'organo di controllo sono contenute nell'art. 2477 c.c., modificato prima dal D.Lgs. 12 gennaio 2019 n.14, art. 379, e successivamente dal D.L. 18 aprile 2019, n. 32, art. 2-bis.

Sulla base dell'attuale disciplina la nomina dell'organo di controllo o del revisore nella società cooperativa è obbligatoria se la società:

- è tenuta alla redazione del bilancio consolidato;
- controlla una società obbligata alla revisione legale dei conti;
- ha superato per due esercizi consecutivi almeno uno dei seguenti limiti:
 - Stato patrimoniale a 4 milioni di euro;
 - Ricavi vendite e/o prestazioni per 4 milioni di euro;
 - Dipendenti occupati con media superiore a 20 unità (ULA <20).

Pertanto, ad Emunah SCS non risulta applicabile detta disciplina.

Portatori d'interesse - Mappatura dei principali stakeholder e loro coinvolgimento

La natura stessa della cooperativa e gli ambiti in cui agisce ne fanno un soggetto intorno al quale si intrecciano numerose relazioni messe in atto da "portatori di interesse" la cui natura e la cui distanza dalla struttura possono essere molto diverse.

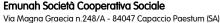
Sono "portatori di interesse" molto vicini i soci per i quali la cooperativa, a vari livelli, risponde al bisogno di occupazione e sono "portatori di interesse" gli utenti per i quali la cooperativa è la risposta ad uno o più bisogni.

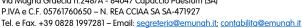
Sulla base del Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, denominato "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.186 del 2019, le imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale» non sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017.

4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

DM 4 luglio 2019 – Linee Guida § 6.4

Il personale impiegato nelle attività è in massima parte dipendente e rappresenta, compatibilmente con le esigenze di professionalità specifiche, campione sociale rappresentativo. Residuano rapporti di collaborazione e con professionisti esterni legati da contratti professionali di collaborazione.







Occasionalmente, soccorrono volontari e soci volontari in base alle attività da svolgersi.

Naturalmente, ai sensi del Decreto legislativo n. 117/2017 l'attività di volontariato non è retribuita se non per importi necessari al fine della mera copertura delle spese vive, sostenute per svolgere i loro ruoli di volontari: carburante, vitto, alloggio, spese di trasferta afferenti ad attività svolte dal volontario ovvero debitamente autocertificate ex DPR n.445/2000, art.46 e comunque nel rispetto di due limiti:

- non devono superare l'importo di 10 euro giornalieri;
- non devono mai comunque superare l'importo di 150 euro mensili.

Consistenza e tipologia del personale per l'anno 2021 n. 25 soggetti impiegati					
SESSO	Uomini 13				
	Donne	12			
SOCIO	Socio	19			
	Non Socio	6			
FASCE DI ETA'	15-29 anni	7			
(Rapporto Cooperative ISTAT 2015)	30 – 49 anni	10			
	50 e più anni	8			
TITOLO DI STUDIO	nessun titolo e attestato di	0			
	scuola primaria				
	Diploma di licenza di scuola	1			
	secondaria di I grado				
	Attestato/diploma di qualifica	0			
	professionale				
	Diploma di scuola secondaria	13			
	superiore e formazione post				
	secondaria				
	Diploma di istruzione	4			
	terziaria, laurea di I livello,				
	diploma accademico di I				
	livello				
	Laurea magistrale, diploma	7			
	accademico di I livello				
	Dottorato di ricerca	0			

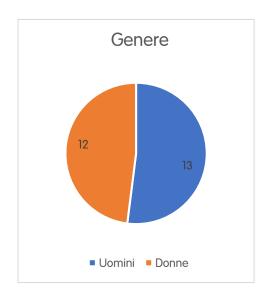








Consistenza e tipologia del personale per l'anno 2021, rappresentazione grafica.









Nel rispetto dell'art. 13 Dlgs 112/2017 e delle norme vigenti in materia di maggiore rappresentatività, ai lavoratori impiegati e è stato applicato il trattamento economico previsto dal CCNL UNCI (Unione Nazionale Cooperative Italiane) [CCNL 372].

Nel rispetto della vigente normativa sono attivi percorsi di formazione interna (formazione continua) rivolta al personale, nonché percorsi formativi finalizzati ad agevolare le scelte professionali dei giovani tramite un periodo di formazione in un ambiente produttivo e quindi con la conoscenza diretta del mondo del lavoro (tirocinio extracurriculare), realizzato e condotto secondo la specifica disciplina dettata dalla Regione Campania.





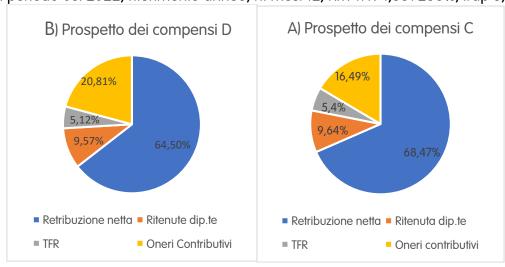
Consistenza e tipologia dei rapporti per l'anno 2021 n. 25 soggetti impiegati					
TIPO DI CONTRATTO	Tempo determinato	3			
	Tempo indeterminato	19			
	Coll./Tirocinio	3			
FULL/PART TIME	Full time	12			
	Part time	13			
AREA/MANSIONE	Educatore	9			
	Personale Educativo	5			
	Psicologo	2			
	Coordinatore	1			
	Operatore socio sanitario	1			
	OSA/vigilatore	1			
	Impiegato Amministrativo	1			
	Impiegato di segreteria	1			
	Addetto Gestione Acquisti	1			
	Addetto alle pulizie	1			
	Сиосо	1			

La struttura dei compensi è basata sul CCNL applicato, al cui parametro economico sono ancorati anche eventuali rapporti di collaborazione, salvo contratti per professionisti esterni cui possano applicarsi tariffari specifici per Ordini, Collegi, etc.

Non sono all'attualità previste indennità di carica, al di fuori dell'accantonamento di TFS.

A puro titolo esemplificativo, si riportano prospetti individuale analitici relativi a dipendenti di livello diverso (C/D) con parametri di controllo prefissati, allo scopo di rendere struttura retributiva paragonabile.

Parametri: periodo 03/2022; riferimento annuo; n. mesi 12; Riv. TFR 4,359238%; Irap 3,90%







Infine, ai sensi della vigente regolamentazione della specifica materia, il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dell'Ente non supera il rapporto di uno a otto:

Retribuzione annua lorda massima	Retribuzione annua lorda minima	Rapporto
24.966	<i>10.547</i>	2,37

5) OBIETTIVI E ATTIVITA'

DM 4 luglio 2019 – Linee Guida § 6.5

UnderGround è il progetto attraverso il quale la Società Cooperativa Sociale Emunah intende sviluppare la propria attività di accoglienza rivolta ai minori.

Il mondo della sofferenza, della marginalità e, in particolare, il mondo dei bambini, degli adolescenti vittime di abusi e maltrattamenti si sviluppa come una cultura nella cultura, una società nella società, un'appartenenza nell'appartenenza, spesso per contrastare un sistema adulto incapace di decifrare comportamenti, atteggiamenti, emozioni, affettività, identità...

I minori in stato di bisogno, primario campo di interesse e di azione del Progetto UnderGrond, sono costretti a scegliere una forma di comunicazione alternativa che, in condizioni di sofferenza e di emarginazione relazionale ed affettiva, nasce proprio per dissentire dall'impianto sociale rifiutando i normali canali di confronto.

Da questo nasce UnderGround: il sogno di far riemergere dai sotterranei della società quelle preziose giovani forze che potranno rendere l'intera collettività un posto migliore.

La nostra esperienza invita a formulare programmi educativi globali, che donino all'ambiente Comunità la capacità ripartiva e terapeutica (Bettelheim, 1950; Emiliani, Bastianoni, 1992). Nello specifico, il lavoro è teso a garantire l'espressione dell'unicità di ogni minore, la singolarità dell'adeguatezza per ogni intervento educativo proposto, guidati dal presupposto fondamentale che ogni intervento/azione possa funzionare solo all'interno di un processo di dinamiche relazionali in cui l'accoglienza dell'altro (il minore a rischio) deve passare attraverso: il contenimento delle emozioni; la restituzione dei processi emotivo-affettivi in atto; l'ascolto empatico; la corretta analisi della domanda (esplicita ma soprattutto latente/implicita); la costruzione di esperienze protettive che annullino i fattori di rischio personali; l'individuazione di percorsi di intervento pensati sia sull'individualità del minore, sia sulla contingenza della reciprocità relazionale e non sull'applicazione di procedure educative standardizzate.

Emunah conduce da tre anni la propria attività e conta già ben oltre dieci ospiti e numerosi minori che hanno proseguito il proprio percorso altrove. Alla cura e gestione si dedicano il Presidente, il Coordinatore delle strutture, I Coordinatori di struttura, un'Equipe multidisciplinare e un gruppo di educatori professionali e di supporto, oltre a soci con professionalità adeguata nel rispetto della vigente normativa applicabile.

La modalità di gestione della cooperativa è improntata al rispetto pedissequo di ogni normativa applicabile. La gestione delle strutture per minori è in massima parte "interna", con







esternalizzazione al solo scopo di reperire le figure di assistenza e consulenza necessarie alla realizzazione del progetto denominato "Underground".

Infine, Emunah sta progettando ulteriori interventi di implementazione di strutture sociali, al fine di portare la propria capacità di accoglienza a superare gli attuali 18 posti autorizzati, al fine di realizzare in maniera compiuta la finalità mutualistica della società, fornendo lavoro al numero maggiore possibile dei propri soci ed altri, oltre che servizi ai propri piccoli ospiti.

6) SITUAZIONE ECONIMICO FINANZIARIA

DM 4 luglio 2019 - Linee Guida § 6.6

Le risorse economiche derivano tutte dagli emolumenti dell'attività svolta, in larghissima parte a favore di "clienti" pubblici, ovvero Servizi e/o Tribunali che dispongano gli inserimenti dei minori in Struttura nel rispetto della vigente normativa applicabile, sia nazionale che locale (es.: Regioni a Statuto speciale).

Non risultano erogati a favore del soggetto redigente contributi pubblici e privati, né è stata svolta attività di raccolta fondi nel periodo di riferimento. Infine, non risultano segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione.

7) ALTRE INFORMAZIONI

DM 4 luglio 2019 – Linee Guida § 6.7

Contenziosi e controversie

Non si riportano indicazioni su contenziosi/controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

Informazioni di tipo ambientali

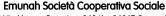
In riferimento all'attività dell'Ente non si rinvengono rilevanti attività comportanti impatti ambientali non trascurabili (*D.M. 4 luglio 2019 – Linee Guida, nota 12*).

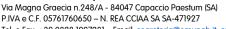
Altre informazioni di natura non finanziaria

L'Ente risulta escluso dall'ambito di applicazione ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n.254/2016 (*D.M. 4 luglio 2019 – Linee Guida, nota 13*).

Informazioni sulle riunioni deali organi (tavola sinottica di sintesi)

Organo	Data riunione	Partecipazione			Questioni	Decisioni
		Partecipanti	Rap. part.	%	Trattate	adottate
CDA	10.03.2021	3	3/3	100	5	5
Assemblea	14.4.2021	8	8/21	38,1	6	6











CDA	09.06.2021	3	3/3	100	5	5
Assemblea	28.7.2021	11	11/21	52,4	4	4
CDA	01.09.2021	3	3/3	100	5	5
CDA	06.10.2021	3	3/3	100	4	4
CDA	17.10.2021	3	3/3	100	4	4
CDA	27.10.2021	3	3/3	100	4	4
CDA	10.11.2021	2	2/3	66,6	4	4
CDA	01.11.2021	3	3/3	100	5	5
CDA	29.12.2021	2	2/3	66,6	4	4
Indice semplificato di partecipazione e democraticità (%)			84			

8) MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

DM 4 luglio 2019 – Linee Guida § 6.8

Le disposizioni relative alla nomina dell'organo di controllo sono contenute nell'art. 2477 c.c., modificato prima dal D.Lgs. 12 gennaio 2019 n.14, art. 379, e successivamente dal D.L. 18 aprile 2019, n. 32, art. 2-bis.

14/14

Sulla base dell'attuale disciplina la nomina dell'organo di controllo o del revisore nella società cooperativa è obbligatoria solo in casi tassativi non applicabili ad Emunah SCS (v. *supra*).



